

RASSEGNA STAMPA
del
07/03/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-03-2012 al 07-03-2012

06-03-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Maltempo: da domani temporali su Sicilia	1
06-03-2012 Gazzetta del Sud Un anno fa l'alluvione Gli encomi solenni	2
06-03-2012 Gazzetta del Sud La vicenda	3
06-03-2012 Gazzetta del Sud Riapre al traffico via Dalla Chiesa e il parcheggio a piani	4
06-03-2012 Gazzetta del Sud Giunta comunale al completo: nominati i tre nuovi assessori	5
06-03-2012 Gazzetta del Sud L'Infiorata celebra i 10 anni dell'Unesco	6
07-03-2012 Gazzetta del Sud Protezione civile, la Provincia è in ritardo	7
07-03-2012 Gazzetta del Sud Elisuperficie in arrivo 400 mila euro dalla Regione	8
07-03-2012 Gazzetta del Sud Per gli sfollati si aprono le porte dello sfratto	9
07-03-2012 Gazzetta del Sud Il movimento franoso sulla Provinciale 16 Vietato perdere tempo	10
07-03-2012 Gazzetta del Sud In due votano con l'opposizione In Consiglio proposte congelate	11
05-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Sicilia: 25 gli interventi del CNSAS nel week end	12
06-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo in Sicilia: da domani forti temporali	13
05-03-2012 Sardegna oggi Sull'isola ritorna il maltempo	14
06-03-2012 Sardegna oggi Servitù militari, Scanu (PD): "Chiudiamo Capo Frasca e Teulada"	15
07-03-2012 La Sentinella soccorso alpino esercitazione con le unità cinofile	16
06-03-2012 Sicilia News 24 Catania, Adrano e Randazzo, chiusura di strade provinciali	17
06-03-2012 La Sicilia Approvazione della variante e finanziamento tappe decisive per l'allargamento della Sp 41	18
06-03-2012 La Sicilia In breve	19
06-03-2012 La Sicilia Ingresso ostruito sollecitati lavori	20
06-03-2012 La Sicilia All'interno Entro tre ore tutte le cabine «svuotate»	21
06-03-2012 La Sicilia Non è ancora finita la conta dei danni causati dalla recente ondata di maltempo che ha investito l'Acese e già si registrano polemiche: tra i numerosi alberi abbattuti dalla furia	22
06-03-2012 La Sicilia Dalla demolizione alla riapertura	23
06-03-2012 La Sicilia	

mineo, licodia eubea e vizzini: inedita Giornata della raccolta alimentare m	24
06-03-2012 La Sicilia	
S. Venerina, mezzi comunali nella palestra della ex Media	25
06-03-2012 La Sicilia	
A Leonforte grazie alla vendita delle gardenie raccolti fondi a favore della sclerosi multipla	26
06-03-2012 La Sicilia	
Gestione dell'elisuperficie Mussomeli.	27
06-03-2012 La Sicilia	
Vincenza, l'assessore di professione mamma	28
06-03-2012 La Sicilia	
In occasione dell'edizione 2012 della Sagra del mandorlo in fiore, il Comune di Agrigento ha predisposto sei progetti incentivanti per il personale municipale che ha contribuito al	29

Maltempo: da domani temporali su Sicilia

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Maltempo: da domani temporali su Sicilia"

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: da domani temporali su Sicilia

Nuovo avviso avverse condizioni da parte della Protezione Civile

(ANSA) - ROMA, 6 MAR - Ancora tempo instabile su buona parte dell'Italia: per domani si attende l'arrivo di una nuova perturbazione di origine africana, che determinerà in particolare un netto peggioramento sulla Sicilia.

La protezione civile ha emesso un nuovo avviso di avverse condizioni meteorologiche valido dalla tarda mattina di domani che prevede precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia; potranno esserci rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

06 Marzo 2012

Un anno fa l'alluvione Gli encomi solenni

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Un anno fa l'alluvione Gli encomi solenni"*

Data: 06/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (06/03/2012)

Torna Indietro

Un anno fa l'alluvione Gli encomi solenni

MOTTA CAMASTRA Consegnati numerosi encomi solenni ai rappresentanti delle forze dell'ordine e della Protezione civile impegnati un anno fa negli eventi alluvionali che misero in ginocchio il territorio comunale. Il sindaco Scarpignato ha ripercorso le fasi più salienti di quelle frenetiche ore di emergenza che ha visto impegnati carabinieri, vigili del fuoco, vigili urbani e volontari, a salvare e far evacuare turisti e concittadini rimasti isolati in alcuni edifici e zone a rischio. Gli encomi sono stati consegnati all'ing. Antonio Tomasello vice comandante dei vigili del fuoco di Messina e all'ing. Vincenzo Andò dello stesso Comando, che hanno ritirato l'encomio anche per il Comando provinciale di Catania; al cap. Gianpaolo Greco comandante la Compagnia dei carabinieri di Taormina; ad Antonino D'Angelo dei vigili del fuoco di Bologna. Altri encomi: al Distaccamento vigili del fuoco di Letojanni e ai vigili volontari di Mojo Alcantara, alla stazione dei Cc di Francavilla Sicilia, al locale corpo di polizia municipale. Durante la cerimonia scorrevano le immagini di quei 2 giorni di nubifragio, vissuti con la paura del peggio o di possibili tragedie, e i cui segni del dissesto idrogeologico sono ancora in parte visibili e che videro in quelle 48 ore impegnati numerosi uomini delle forze dell'ordine. (m.l.r.)

La vicenda

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud

"La vicenda"

Data: 06/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (06/03/2012)

Torna Indietro

La vicenda

Dopo un sopralluogo dei carabinieri del Noe alla discarica di Tripi il sostituto procuratore di Barcellona Fabio Sozio aveva chiesto al gip Anna Adamo l'arresto di tre funzionari del Comune di Messina e di un imprenditore di Caronia, con le accuse di concorso in disastro doloso, distruzione e deturpamento di bellezze naturali e smaltimento illecito di rifiuti in territorio in cui vige lo stato di emergenza. Si tratta dell'ing. Francesco Ajello, 53 anni, dirigente dello staff di Protezione civile del Comune di Messina, nonché Rup del procedimento per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della discarica; dell'arch. Angelo Caminiti, 45 anni, progettista e direttore dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della discarica; del geom. Letterio Rodillo, 42 anni, componente del gruppo di lavoro e direttore dei lavori di somma urgenza; del geom. Antonino Lamonica, 45 anni, della ditta "Lamonica Giuseppe Srl" di Caronia. I legali degli indagati sono gli avvocati Salvatore Versaci, Giovanni Caró, Alessandro Pruiti, Antonello Scordo e Filippo Cangemi. Il gip Adamo ha convalidato l'arresto in flagranza solo per la violazione della normativa ambientale speciale e non per il disastro ambientale, e ha applicato a tutti la misura del divieto di dimora in Tripi.

Riapre al traffico via Dalla Chiesa e il parcheggio a piani

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Ragusa -

Gazzetta del Sud*"Riapre al traffico via Dalla Chiesa e il parcheggio a piani"*Data: **06/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Ragusa (06/03/2012)

Torna Indietro

Riapre al traffico via Dalla Chiesa e il parcheggio a piani

Demolizione completata e detriti ormai rimossi, l'immobile di via Dalla Chiesa (*nella foto*), crollato nelle scorse settimane a causa del maltempo, è ormai solo un ricordo. I lavori previsti si sono conclusi infatti venerdì pomeriggio. La zona resta però al momento, ancora interdetta al traffico, come spiega il responsabile della Protezione civile comunale, Giuseppe Licitra: «La prima fase si è conclusa senza intoppi, ora si attende la messa in sicurezza di un immobile accanto all'edificio crollato, di proprietà della medesima ditta privata, ed in seguito, alle disposizioni dell'autorità giudiziaria. In ogni caso – conclude Licitra – sarà aperto al transito solo il tratto principale dell'arteria, mentre la via che conduce a piazza Carmine, resterà chiusa in attesa della messa in sicurezza di alcuni edifici a rischio».

Riaprirà, forse a metà settimana, anche il parcheggio multilivello «Ponte Vecchio», gestito da «Sisosta». Il consulente Antonino Tringali annuncia infatti che «in pochi giorni saremo di nuovo operativi tornando ad offrire il servizio 24 su 24, in questo periodo particolarmente richiesto a seguito dei lavori in via Roma».

La riapertura al transito della via che costeggia il tribunale e la vallata di Santa Domenica, attesa nei prossimi giorni, dovrebbe dare maggior respiro in termini di traffico al centro storico superiore, già provato dai lavori di riqualificazione in via Roma. giunti al secondo tratto, con qualche giorno di ritardo rispetto al previsto a causa delle avverse condizioni meteorologiche. Al momento, non si riscontrano particolari criticità per la viabilità, come conferma il comandante della Polizia municipale, Rosario Spata: «Il piano predisposto per la circolazione veicolare ha permesso di limitare i disagi causati dalla riqualificazione di via Roma». (d.a.)

Giunta comunale al completo: nominati i tre nuovi assessori

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"Giunta comunale al completo: nominati i tre nuovi assessori"*Data: **06/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (06/03/2012)

Torna Indietro

Giunta comunale al completo: nominati i tre nuovi assessori Tricomi, Spadola e Di Mari al postodi Misseri, Gugliotta e Iemmolo

Giuseppe Lorefice

Rosolini

Dal pomeriggio di ieri la giunta comunale guidata dal sindaco Antonino Savarino opera al completo. Sono stati infatti colmati i vuoti lasciati dai tre assessori che si erano dimessi. Sono entrati a fare parte dell'esecutivo Gian Paolo Tricomi e Gioacchino Spatola del Popolo della Libertà e Vincenza Di Mari dell'Udc.

I due assessori indicati dal Popolo della Libertà prendono il posto di Antonio Misseri e Corrado Gugliotta che in mattinata hanno formalizzato la loro uscita di scena nell'ambito di un ricambio programmato dal partito.

Già da qualche settimana era uscita dall'esecutivo Maria Concetta Iemmolo dell'Udc, la quale aveva rassegnato le dimissioni per incompatibilità secondo la nuova legge regionale col figlio Luigi Floriddia che ricopre la carica di consigliere comunale.

Il ricambio deciso all'interno del Popolo della Libertà era stato annunciato nei gironi scorsi nel corso di una conferenza stampa. Gian Paolo Tricomi e Gioacchino Spatola hanno deciso di lasciare la loro carica di consiglieri comunali per consentire l'ingresso nell'assemblea ai primi dei non eletti Carmelo Sipione e Salvatore Misseri i quali faranno il loro esordio proprio stasera, quando l'assemblea, convocata dal presidente Patrizia Calvo, tornerà in aula.

Per quanto concerne invece l'esponente dell'Udc, la nomina è arrivata dopo tutta una serie di consultazioni all'interno del gruppo e diverse settimane dopo le dimissioni della Iemmolo. A Gian Paolo Tricomi sono andate le deleghe già di Gugliotta, ovvero pianificazione e riqualificazione urbana, manutenzione e decoro urbano, gestione e manutenzione del verde pubblico, territorio e ambiente, patrimonio, protezione civile, politiche agricole e viabilità esterna".

A Gioacchino Spatola invece è stata affidata la delega allo "sport, turismo e spettacolo" mentre alla Di Mari le stesse della dimissionaria Iemmolo, politiche del commercio, dell'artigianato e della cooperazione, annona, polizia municipale, viabilità interna e trasporti, servizi cimiteriali. I tre neo assessori hanno prestato giuramento ieri pomeriggio nella mani del Sindaco Savarino e della segretaria generale del Comune Carmela Albino.

L'Infiorata celebra i 10 anni dell'Unesco

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"L'Infiorata celebra i 10 anni dell'Unesco"*Data: **06/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (06/03/2012)

Torna Indietro

L'Infiorata celebra i 10 anni dell'Unesco

Corrado Parisi

Noto

Sarà "Momenti Barocchi" il tema della trentatreesima edizione dell'Infiorata di Noto, manifestazione di punta della "Primavera barocca".

Un omaggio ad un evento importante, il decennale dell'iscrizione della città di Noto nella World Heritage List, è questo il filo conduttore che dovranno seguire gli artisti netini nella realizzazione dei bozzetti infiorati. Esplicativo il sottotitolo "Particolari architettonici e motivi ornamentali dell'arte Barocca nel Val di Noto" che allarga dunque la manifestazione non solo alla città di Noto ma a tutto il Val di Noto e ai nove comuni che insieme alla cittadina barocca sono diventati patrimonio dell'Unesco: Palazzolo, Modica, Ragusa, Scicli, Militello di Catania, Caltagirone e Catania.

Proprio per rendere partecipi anche queste città l'Infiorata cambia formula, ogni Comune tra quelli citati ha indetto un concorso interno per la realizzazione di un bozzetto da riprodurre in Via Nicolaci con l'aiuto degli infioratori, maestri di questa arte. Coinvolte anche le associazioni di categoria: tre bozzetti saranno realizzati rispettivamente dall'Associazione Maestri Infioratori di Noto, dall'Associazione Petali d'Arte e dall'Associazione CulturArte.

Per completare il quadro dei sedici bozzetti, oltre al consueto bozzetto dell'Istituto d'Arte sono stati invitati gli artisti che hanno reso celebre l'Infiorata netina già dalle prime edizioni. Ha subito dato conferma della partecipazione il professore Carlo Lalicata. Tra le altre manifestazioni inerenti l'Infiorata ci sarà il Corteo Barocco che aprirà l'intera "Primavera barocca" e che il 20 Maggio 2012 realizzerà la sfilata di abiti settecenteschi per ripercorrere la storia delle nobili famiglie netine. «Siamo partiti in tempo per organizzare l'evento – ha affermato l'assessore allo spettacolo Frankie Terranova - forse più importante delle città. In più incontri con gli organi competenti, abbiamo già attivato un piano logistico per i pullman attivando un servizio navetta nel parcheggio del Palatucci e nella nuova area della Protezione Civile. Mis sono emozionato nel sentire l'emozione degli artisti che abbiamo invitato a partecipare nuovamente all'infiorata». Æ

Protezione civile, la Provincia è in ritardo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Protezione civile, la Provincia è in ritardo"*

Data: 07/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (07/03/2012)

Torna Indietro

Protezione civile, la Provincia è in ritardo Soprattutto manca una strategia finalizzata alla prevenzione d'accordo con gli altri enti interessati

Emanuele Rigano

La promozione del territorio tanto decantata dall'amministrazione provinciale non passa solo dalla Borsa del Turismo di Milano o dalla Notte della Cultura. Anzi. Un'attenta pianificazione deve partire inevitabilmente dagli allarmi derivati dal dissesto idrogeologico, come le catastrofi che hanno colpito la nostra provincia negli ultimi anni ci hanno purtroppo insegnato. Diverse sono invece le iniziative avviate e non portate a termine dall'amministrazione Ricevuto, secondo quanto contestato da alcuni consiglieri provinciali. Non ha trovato ad esempio attuazione il piano votato in occasione della seduta straordinaria del consiglio provinciale dello scorso 27 agosto. Eppure con un esborso minimo di risorse si sarebbe potuto far fronte ad alcuni interventi essenziali: pulitura di caditoie stradali, griglie e pozzetti, sigillatura di lesioni presenti lungo le strade per evitare infiltrazioni e cedimenti, ripristino delle linee di impluvio naturali interrotte, accertamento dei recapiti finali delle acque meteoriche e la sorveglianza delle discariche abusive. Niente da fare nemmeno per l'istituzione di un dipartimento provinciale di "Protezione civile", così come da richiesta formalizzata lo scorso 29 settembre da consiglieri di maggioranza e opposizione.

Ovvio che in una provincia come quella messinese, fortemente minacciata da eventi calamitosi, faccia storcere il muso l'incardinazione della Protezione civile agli Uffici "Viabilità". Situazione che genera rischi di sovrapposizione delle necessità operative. Altra pecca è rappresentata dall'irrealizzato "Piano di protezione civile provinciale", il cui percorso di definizione iniziò nel 2004 senza mai trovare uno sbocco attuativo (nonostante le decine di milioni di euro spese).

«Sono passati anni da quando ci era stato assicurato che in tempi brevi sarebbe stato pronto, ma dello stesso ancora oggi non si sa niente», è il commento del capogruppo del Pd, Pippo Rao. E ancora "avvolto" nel silenzio l'esito della seduta congiunta Provincia-Comune dello scorso novembre: nessuna battaglia si è manifestata (come invece annunciato) per l'emanazione di una nuova ordinanza (Opcm) finalizzata alla soluzione dei problemi abitativi di quei cittadini che a seguito delle alluvioni hanno perso definitivamente la propria casa. Senza risposte sono finiti, sempre secondo l'opposizione, altri appelli e interrogazioni, anche provenienti da amministrazioni locali.

«La creazione di uno specifico dipartimento di Protezione civile è solo una questione organizzativa, che in questo momento non possiamo attuare per mancanza di dirigenti – ha risposto il presidente, Nanni Ricevuto –. Per quanto riguarda invece il Piano provinciale, per definirlo avremmo bisogno dei singoli piani comunali, molti dei quali non sono ancora stati predisposti. Le nostre competenze si limitano al supporto alla Protezione civile regionale, alla pronta reperibilità, alle strade secondarie e alle scuole». Se ne parlerà nuovamente di questi problemi?

Elisuperficie in arrivo 400 mila euro dalla Regione

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catania -

Gazzetta del Sud*"Elisuperficie in arrivo 400 mila euro dalla Regione"*

Data: 07/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catania (07/03/2012)

Torna Indietro

Elisuperficie in arrivo 400 mila euro dalla Regione

Michele Milazzo

San Giovanni La Punta

L'amministrazione comunale puntese, guidata dal sindaco Andrea Messina, rende noto che è giunta la comunicazione di un finanziamento della Regione Siciliana - Dipartimento della Protezione Civile - della somma di 400 mila euro per la realizzazione dell'elisuperficie in via Taormina. L'ente puntese si è aggiudicato il primo posto in graduatoria, nell'elenco degli 82 Comuni ammessi al finanziamento. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere Stefania Baudo.

L'inizio dei lavori avverrà fra due mesi. La realizzazione dell'infrastruttura eliportuale era stata inserita nel Piano Triennale delle Opere pubbliche. Costo complessivo dei lavori della struttura 542 mila euro, di cui 400 mila con finanziamento regionale ed i restanti 142 mila euro a carico del Comune. L'elisuperficie nascerà in via Taormina, accanto alla struttura del Com della Protezione civile, per la quale il Dipartimento di Protezione civile ha già disposto il finanziamento di un milione di euro, per il completamento. «È un'opera importante che va a ultimare la struttura Com di Protezione civile di prossimo completamento - dichiara il sindaco Andrea Messina -. Realizzando l'elisuperficie saremo in grado di offrire un servizio non soltanto nei casi di calamità naturali ma anche per qualsiasi esigenza legata alla sicurezza dei cittadini».

Per gli sfollati si aprono le porte dello sfratto

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Per gli sfollati si aprono le porte dello sfratto"*

Data: 07/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (07/03/2012)

Torna Indietro

Per gli sfollati si aprono le porte dello sfratto

BarcellonaSi profila lo sfratto per gli alluvionati ospitati in strutture ricettive. Gli sfollati dell'alluvione del 22 novembre scorso, rimasti ancora in albergo, protestano contro la decisione della Protezione civile e annunciano azioni legali contro Regione e Comune che. Si dichiarano anche pronti a costituirsi parte civile contro i responsabili di eventuali omissioni che hanno originato il disastro, tre mesi fa. Si tratta di 15 persone, suddivise in 5 nuclei familiari, dei quali fanno parte numerosi minori e un invalido civile, dimenticate in albergo e per le quali si aprono le porte dello sfratto. Le famiglie si sono rivolte all'avv. Gaetano Pino e preannunciano ricorso d'urgenza al Tribunale di Barcellona nonché ogni altra azione giudiziaria «al fine di veder rispettato il loro diritto costituzionalmente garantito ad avere un'abitazione adeguata riservandosi eventualmente la costituzione di parte civile qualora la Procura della Repubblica voglia intraprendere azioni di natura penale in ordine a reati ambientali derivanti da eventuali omissioni che hanno causato il rovinoso dissesto del nostro territorio».

Alla base della protesta, l'annuncio del capo della Protezione civile regionale, Pietro Lo Monaco, che ha sollecitato i sindaci dei Comuni alluvionati, compreso quello di Barcellona ad «interrompere i rapporti contrattuali instaurati con le strutture alberghiere in quanto la permanenza in residence e alberghi costituirebbe oggi un considerevole aggravio economico». Gli sfollati si trovano presso il George Hotel. Hanno adesso intrapreso iniziative di protesta e giudiziarie, mirate ad «ottenere il ripristino delle proprie abitazioni o in alternativa l'assegnazione di altro idoneo alloggio auspicando una risoluzione definitiva della questione». Allo stesso tempo il gruppo di sfollati diffida il Comune a non interrompere il rapporto economico con la struttura alberghiera. Gli sfollati - tra i quali vi è anche un uomo con una grave invalidità - segnalano il disagio nel quale sono costretti a vivere ormai da mesi. Ci sono anche nuclei familiari di 5 persone che vivono la propria quotidianità all'interno di una camera d'albergo, costretti a pranzare e cenare tutti alla stessa ora nella sala da pranzo della struttura senza la possibilità di vivere la propria l'intimità familiare. (l.o.)

Il movimento franoso sulla Provinciale 16 Vietato perdere tempo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Il movimento franoso sulla Provinciale 16 Vietato perdere tempo"*Data: **07/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (07/03/2012)

Torna Indietro

Il movimento franoso sulla Provinciale 16 Vietato perdere tempo

FORZA D'AGRO Il capo del dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha subito raccolto il grido d'allarme lanciato dal sindaco di Forza D'Agrò, Fabio Di Cara, sul rischio isolamento che corre il piccolo comune jonico ed ha disposto un sopralluogo congiunto della Protezione civile regionale e provinciale, dell'assessorato regionale Territorio e ambiente e del Dipartimento viabilità della Provincia «al fine di valutare con l'urgenza del caso lo stato dei luoghi e di voler porre in essere i provvedimenti più urgenti finalizzati alla transitabilità in sicurezza dell'arteria stradale». Ora si aspetta il riscontro degli organi sollecitati da Gabrielli.

Come s'è avuto modo di registrare, con note della Provincia e del Comune di Forza D'Agrò veniva segnalato alla presidenza del Consiglio dei ministri l'aggravamento di un dissesto idrogeologico che interessa la strada provinciale 16 per Forza d'Agro al km 2,150 e che aveva già determinato lo scivolamento di interi tratti di tale via di comunicazione, l'avvallamento in più punti del manto stradale e il crollo di ampie porzioni di muro posti a delimitazione della carreggiata. In base a quanto segnalato, il fenomeno franoso, manifestatosi nell'aprile 2011, appare in fase evolutiva e potrebbe determinare l'interruzione della viabilità, unica via di accesso ed fuga per il comune di Forza D'Agrò.

Nel tratto subito dopo la cabina Eas la sede stradale ha ceduto formando un gradino di circa 20 centimetri mentre sulla carreggiata si manifestano vistose crepe. La situazione è seria perché il costone che sta scivolando verso valle oltre a trascinarsi la strada provinciale potrebbe mettere in pericolo un imponente complesso edilizio sottostante, il "Sant'Alessio Village", da dove guardano con una certa apprensione i movimenti franosi che interessano il costone, evidenziate da profonde cicatrici del terreno che non promettono nulla di buono se non si interviene con lavori di contenimento definitivi.(gi.pu.)

In due votano con l'opposizione In Consiglio proposte congelate

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"In due votano con l'opposizione In Consiglio proposte congelate"*Data: **07/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (07/03/2012)

Torna Indietro

In due votano con l'opposizione In Consiglio proposte congelate

Mario Rome

Sant'Agata Militello

La maggioranza perde altri due pezzi? Nel corso del consiglio comunale convocato per trattare interrogazioni sullo stato di salute dei torrenti cittadini, sul mancato completamento di alcuni cantieri di lavoro, sulla riduzione del gettone di presenza dei consiglieri e sulla riduzione delle tariffe di occupazione del suolo pubblico relative al mercato settimanale, è emersa la novità assunta dai due consiglieri dell'area di maggioranza, Aldo Reitano e Giuseppe Vitale, che hanno votato come gli esponenti d'opposizione bloccando l'approvazione delle due proposte.

Reitano e Vitale nella seduta del 7 febbraio scorso, quando venne presentato il nuovo assessore Benedetto Caiola in sostituzione del dimissionario Filippo Travaglia, sferrarono un attacco frontale al sindaco, ma nonostante la posizione di dissenso sottolinearono la loro permanenza in maggioranza. La posizione assunta nella seduta di martedì sera, però, ha dato una diversa chiave di lettura, quella di aver assunto nello specifico una posizione autonoma che comunque andrebbe chiarita all'interno della maggioranza.

In considerazione del momento di crisi che ha investito anche gli operatori del mercato settimanale, l'Amministrazione, a seguito di un incontro con gli ambulanti, aveva presentato al Consiglio la proposta di riduzione della tariffa di occupazione del suolo pubblico che avrebbe comportato un risparmio complessivo. Ma a seguito di votazione la proposta non è passata con 9 voti contrari espressi dai consiglieri di opposizione e da Reitano e Vitale mentre la maggioranza ha espresso 8 voti favorevoli e l'astensione del presidente del Consiglio. Stessa posizione per la riduzione del gettone di presenza, la cui delibera è stata rinviata perché necessiterebbe la presenza di tutti e venti i consiglieri ed anche perché su richiesta dell'opposizione dovrebbe essere considerata la riduzione delle indennità del sindaco e degli assessori.

Ampio spazio è stato dedicato alla trattazione delle interrogazioni dei consiglieri di opposizione Maniaci, Puleo, Blandi e Carrabotta, sullo stato di abbandono dei torrenti che attraversano il centro abitato e sul rischio idrogeologico. Il sindaco ha risposto affermando che per il torrente Pidocchio in contrada Torrecandele e per il Cannamelata sono in corso gli appalti per la messa in sicurezza, mentre per il Posta bisognerà attivarsi per ottenere finanziamenti.

Altro tema, l'interrogazione dei consiglieri d'opposizione sul perché dei sei cantieri lavoro finanziati quello di via Pace e della Piazzetta Telegrafo sono rimasti incompleti. Puleo e Maniaci non hanno lesinato critiche intanto per l'infelice scelta degli interventi da effettuare, «alcuni non di interesse collettivo», mentre altri, quello del Telegrafo e di via Pace, sono rimasti incompleti per "errori" di progettazione e per l'insufficiente budget messo disponibile. Il sindaco che ha parzialmente condiviso alcune motivazioni, ha affermato che i due cantieri verranno completati con fondi comunali.

Sicilia: 25 gli interventi del CNSAS nel week end

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Sicilia: 25 gli interventi del CNSAS nel week end"

Data: **05/03/2012**

[Indietro](#)

Sicilia: 25 gli interventi del CNSAS nel week end

Distorsioni, contusioni, traumi: incidenti dovuti a cadute o scivolate sulla neve. Week end impegnativo per il Soccorso alpino e speleologico siciliano che è stato chiamato per 19 interventi sull'Etna e 6 a Piano Battaglia

Lunedì 5 Marzo 2012 - Dal territorio -

Un altro week end all'insegna del super lavoro per il Soccorso Alpino e Speleologico siciliano: ben 19 gli interventi degli uomini del CNSAS nel fine settimana sul versante sud dell'Etna. Sul versante sud di Nicolosi (CT) i tecnici del Cnsas Sicilia sono entrati in azione 13 volte ma in tre casi, tutti nella zona dei crateri Silvestri, è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso. Traumi non gravi e per gli infortunati tutti giovani e giovanissimi (lussazioni, distorsioni ecc), trauma cranico per una bimba catanese di 9 anni, causato da uno scivolone sulla neve. Altri 5 interventi sono stati portati a termine nel versante nord.

A Piano Battaglia (frazione di Petralia Sottana, PA), il CNSAS ha effettuato altri 6 interventi, fra i quali un dodicenne ed un quindicenne con lievi traumi e due persone soccorse per attacchi di ipotermia. Panico invece per una donna di Marsala colta da malore dopo che il figlio di 10 anni si era smarrito tra i gitanti che affollavano il piano. Il bimbo è stato ritrovato dopo circa venti minuti dagli uomini della Protezione civile nel parcheggio sopra il rifugio Marini.

Dall'inizio dell'anno gli uomini del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico hanno eseguito 72 interventi nella località delle Madonie dove, d'intesa con la Protezione civile della Provincia regionale di Palermo dal 6 gennaio è in corso l'operazione "Neve sicura" che garantisce il servizio di prevenzione e soccorso nei fine settimana.

red/pc

fonte: CNSAS Sicilia

Æ

Maltempo in Sicilia: da domani forti temporali

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Maltempo in Sicilia: da domani forti temporali"

Data: **07/03/2012**

[Indietro](#)

Maltempo in Sicilia: da domani forti temporali

Mentre continua il tempo instabile su buona parte delle altre regioni, sulla a Sicilia si prevedono, a partire da domani, forti piogge e temporali con fulmini e raffiche vento

Martedì 6 Marzo 2012 - Attualità -

Mentre gli effetti dell'annunciato sistema frontale atlantico continuano a determinare condizioni di tempo instabile su buona parte della nostra Penisola, per la giornata di domani si attende l'arrivo di una nuova perturbazione di origine africana, che determinerà in particolare un netto peggioramento sulla Sicilia.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile - come si legge in una nota diffusa nel pomeriggio di oggi - ha emesso un nuovo avviso di avverse condizioni meteorologiche valido dalla tarda mattina di domani, mercoledì 07 marzo 2012, che prevede precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulla Sicilia; i fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione civile - conclude la nota - continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

red/pc

fonte: Dipartimento protezione civile

Æ

Sull'isola ritorna il maltempo**Sardegna oggi**

"Sull'isola ritorna il maltempo"

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

lunedì, 05 marzo 2012

Sull'isola ritorna il maltempo

Dopo aver pregustato, la settimana scorsa, un assaggio di primavera, nell'isola ritorna il maltempo: da domani forte arriverà un forte vento di maestrale e le temperature tenderanno a diminuire. Nuova allerta Protezione civile.

CAGLIARI - La nuova ondata di maltempo colpirà da domani anche la Sardegna dove è previsto l'ingresso di un fronte freddo accompagnato da forti venti di maestrale e da intensa attività elettrica. Il Dipartimento della protezione civile ha emesso un ulteriore avviso per condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. Temperature in calo.

Ultimo aggiornamento: 05-03-2012 18:53

Servitù militari, Scanu (PD): "Chiudiamo Capo Frasca e Teulada"**Sardegna oggi**

"Servitù militari, Scanu (PD): "Chiudiamo Capo Frasca e Teulada"'"

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

martedì, 06 marzo 2012

Servitù militari, Scanu (PD): "Chiudiamo Capo Frasca e Teulada"

Il Partito Democratico sardo riaccende le polemiche sulle servitù militari nell'Isola e, attraverso una proposta del senatore Gian Piero Scanu, punta a chiudere il poligono di Capo Frasca e quello di Capo Teulada, lasciando aperto solo quello di Quirra dopo un'opportuna riconversione. Scanu ha presentato una mozione in Senato in tal senso, con l'obiettivo di discutere la chiusura o il ridimensionamento dei poligoni entro tre mesi.

CAGLIARI - Chiudere e bonificare due poligoni su tre in Sardegna, quelli di Capo Frasca e Capo Teulada, e tenere in attività il più grande, la base interforze del Salto di Quirra, che va comunque riconvertito con buone prospettive di creare anche nuovi posti di lavoro. Il Pd rilancia il nodo delle servitù militari nell'Isola con l'obiettivo di ridurre la presenza delle "stellette" in una regione che ha la più alta concentrazione di installazioni in Italia, l'80%. La mozione è firmata dal senatore Gian Piero Scanu che si appella al governo per avere un risposta entro tre mesi.

L'analisi di Scanu. "In Sardegna si trova l'80 per cento delle aree di tutta Italia sottoposte a servitù militari - spiega -. Una situazione inaccettabile. 35mila ettari della nostra isola sono off-limits e utilizzati come poligoni dalle forze armate. Una sproporzione che trova le sue origini in un mondo che non c'è più. La guerra fredda è finita con la caduta del muro di Berlino. Nell'isola tutto è rimasto fermo agli anni '50. La mozione, che ha già trovato sostegno bipartisan, chiede al Governo di chiudere entro tre mesi due poligoni, Teulada e Capo Frasca. Chiediamo di lasciare aperto Quirra perché noi non ci vogliamo collocare in un filone antagonista e ribellista. Siamo per il dialogo. Vogliamo aprire una mediazione e siamo sicuri che il territorio del Salto di Quirra possa essere riconvertito. Una parte va bonificato con un lavoro accurato. Ma siamo convinti che la base possa essere riconvertita. Per l'addestramento degli uomini della Protezione civile, per attività di ricerca aerospaziale, robotica, microelettronica".

Ultimo aggiornamento: 06-03-2012 15:35

soccorso alpino esercitazione con le unità cinofile

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **07/03/2012**

[Indietro](#)

PIAMPRATO

Soccorso alpino Esercitazione con le unità cinofile

PIAMPRATO Interventi in caso di emergenza in alta quota (ma non solo), piuttosto che l'organizzazione di simulazioni di prevenzione per essere meglio preparati ad affrontare il verificarsi di eventuali incidenti in montagna. Sono sempre in prima linea i volontari della XII delegazione canavesana del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico.

Recentemente, a Piamprato, in Val Soana, il Cnsas XII delegazione canavesana ha promosso un'esercitazione regionale per le unità cinofile ricerca da valanga e i loro conduttori, tutti tecnici volontari del Cnsas. Una ventina le unità partecipanti, appartenenti a svariate razze, tra cui pastori tedeschi, golden retriever, labrador, border collie e meticci insieme ai loro inseparabili amici arrivati da un po' tutto il Piemonte. Due intense giornate formative, suddivise in sessioni di lezioni pratiche e teoriche per queste incredibili coppie, cane e conduttore, formate e sottoposte a costante verifica per la presenza del coordinatore tecnico regionale del settore cinofilo e di tre istruttori nazionali. Dopo questo lungo percorso di addestramento, l'originale binomio diventerà un Ucrv (unità cinofila ricerca in valanga) certificato. Da rilevare, inoltre, come i volontari del soccorso alpino canavesano non hanno esitato a rispondere presente durante la seconda emergenza neve che nelle scorse settimane ha interessato le regioni dell'Italia centrale. Gli uomini della XII delegazione canavesana del Cnsas, per la precisione, sono stati impegnati nei Comuni di Montecopiolo e Serrungarina, nella provincia di Pesaro-Urbino. Sono tornati impressionati, ma anche entusiasti ed arricchiti da quest'esperienza che molti di loro, soprattutto per la giovane età, erano ben lontani dall'immaginare. Nessun eroe, solo tanta voglia di fare, di dare una mano a chi è in difficoltà.(c.c.)

Catania, Adrano e Randazzo, chiusura di strade provinciali**Sicilia News 24**

"Catania, Adrano e Randazzo, chiusura di strade provinciali"

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

Catania, Adrano e Randazzo, chiusura di strade provinciali

di redazione

La Provincia di Catania rende noto che La Provincia regionale di Catania ha emesso una ordinanza di chiusura al transito veicolare e pedonale, fatta eccezione per i mezzi di soccorso e del cantiere, per la strada provinciale 231, posta fuori dal centro abitato di Adrano. Tale strada negli scorsi mesi ha subito una frana all'altezza del km 2+900. I lavori per ripristinarne la viabilità, cominciati ad ottobre, proseguiranno sino al prossimo 4 maggio. Entro quella data saranno completati gli interventi necessari di manutenzione straordinaria: rifacimento del muretto crollato e della pavimentazione, collocazione della segnaletica, posa in opera delle barriere di sicurezza stradali. Per consentire lo svolgimento dei lavori stradali, l'ordinanza di chiusura è stata prorogata sino alla loro completa realizzazione ed è valida per il tratto compreso tra il chilometro 2+600 e il chilometro 3+300. Il percorso alternativo, per chi dalla Provincia di Enna va ad Adrano e prosegue verso la statale 284, è il seguente: statale 121 e provinciale 156 fino all'abitato di Adrano, via IV Novembre, via Enrico Fermi, via Cappuccini, via Vittorio Emanuele fino alla statale 284. Il percorso inverso è identico, ma passa dalla via Catania invece che dalla via Enrico Fermi. La segnaletica sul posto indica i percorsi e i collegamenti con le principali arterie. In territorio di Randazzo, fuori dal centro abitato, è stata chiusa a tempo indeterminato la Strada di bonifica Cugno-Carcaci-Castelluzzo-Pietrerosse. L'ordinanza di chiusura, emessa dalla Provincia regionale di Catania a causa del terreno franoso, esclude dal divieto i veicoli diretti ai fondi agricoli serviti alla stessa strada, che è lunga quasi 6 chilometri e non collega arterie principali. I conducenti di mezzi agricoli dovranno tenere un comportamento prudente e mantenere una velocità massima di 20 km/h. Chi ha necessità di raggiungere Bronte può percorrere in successione le statali 575 e 121, la provinciale 231 (in direzione Adrano) per poi immettersi nella provinciale 94.

[< Prec](#) [Succ >](#)

***Approvazione della variante e finanziamento tappe decisive per
l'allargamento della Sp 41***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

Indietro

Approvazione della variante e finanziamento
tappe decisive per l'allargamento della Sp 41

Martedì 06 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

L'incontro di ieri al Municipio di Aci Castello tra amministratori e tecnici e, nel tondino, un ... Dopo l'inizio dei lavori per la realizzazione della «bretella» di Ficarazzi, opera viaria che risolverà gli annosi problemi di circolazione stradale a Ficarazzi, frazione del Comune di Aci Castello, l'amministrazione castellese sta lavorando per rendere più sicura questa arteria.

In tal senso ieri mattina il vicesindaco Sebastiano Romeo e il presidente del Consiglio comunale, Salvo Danubio, per conoscere lo stato progettuale circa l'allargamento della Sp 41, hanno incontrato in Municipio il dirigente del dipartimento regionale di Protezione Civile, Giovanni Spampinato.

Per quel che riguarda il tratto di Sp 41 che va da via Nizzeti (in territorio di Catania) a via Brenta, l'opera è già stata finanziata, mentre relativamente al secondo tratto, da via Brenta e sino a Ficarazzi, è stata evidenziata l'esistenza di un ulteriore progetto previsto nel piano regionale delle vie di fuga, ma, al momento, senza la necessaria copertura finanziaria. «Il completamento dell'opera viaria - ha sottolineato il vicesindaco Romeo - è fondamentale per la comunità ficarazzota. Conoscendo bene l'iter e le motivazioni che hanno spinto alla redazione del progetto nella sua interezza, sarebbe un controsenso realizzare un'opera come la "bretella" non supportandola col miglioramento complessivo della viabilità esistente».

Va precisato che per facilitare l'accesso nel nuovo asse viario agli automobilisti che provengono da Catania, il Dipartimento di Protezione civile stanziò 400mila euro per la realizzazione della rotonda all'ingresso di Ficarazzi e l'allargamento di un tratto di via Parafera.

Il Consiglio comunale castellese, il 22 agosto 2008, approvò la proposta di variante in zona agricola compatibile con lo strumento urbanistico, mettendo però alcune condizioni tecniche che non vennero accettate dal Dipartimento di Protezione civile, con la conseguente perdita della somma stanziata.

Adesso, però, c'è la piena consapevolezza dell'amministrazione comunale castellese in carica di far approvare la variante. «Sono sicuro che, stavolta - ha dichiarato il presidente del Consiglio comunale Danubio - l'assemblea approverà la variante che servirà a rendere più agevole l'innesto sulla costruenda "bretella", migliorando di fatto la viabilità nell'intera zona. Auspichiamo che i tempi per il finanziamento dell'opera da parte della Protezione Civile siano celeri così come quelli della variante al Prg».

Beppe Castro

06/03/2012

In breve

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

In breve

Martedì 06 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

RISCHIO IDROGEOLOGICO

Approvata l'integrazione del piano

s.g.) Approvata l'integrazione del piano particellare d'esproprio relativo al progetto esecutivo dei lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico di contrada Incalleba. L'integrazione è stata redatta dal Comune dopo le prescrizioni imposte dall'ufficio del Genio Civile di Siracusa, in riferimento al punto di sbocco del collettore di raccolta delle acque bianche nella saia Stafenna.

SAN GIUSEPPE

Contributo di 10mila euro alla parrocchia

s.g.) Concesso alla parrocchia «San Giuseppe» il contributo per la festa dell'omonimo santo che sarà celebrata a metà mese. La cifra riservata dalla Giunta quale contributo, a fronte di un preventivo di spesa di 43 mila euro, è di 10 mila euro ed è stata motivata con la prerogativa dell'amministrazione di «incentivare le manifestazioni che danno ai giovani la possibilità di arricchire il loro bagaglio culturale con le tradizioni locali».

TENSOSTATICO

Compensi ad Arcobaleno per custodia e pulizia

ce.gal.) Il responsabile del settore Sport, turismo e spettacolo, Salvatore Covato, ha impegnato la somma di 500 euro come compenso da liquidare all'associazione Arcobaleno per custodia e pulizia del tensostatico per il periodo gennaio-aprile. Il servizio è stato affidato all'Arcobaleno per 5 anni (1.500 euro ogni 12 mesi).

06/03/2012

Ingresso ostruito sollecitati lavori

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

frana a Valguarnera

Ingresso ostruito

sollecitati lavori

Martedì 06 Marzo 2012 Enna, e-mail print

Valguarnera. E' ancora parzialmente ostruita una delle principali strade di ingresso a Valguarnera, che lo scorso 21 febbraio, fu invasa da una frana proveniente dal costone sovrastante. Poiché un consistente cumulo di terra continua ad ostruire la strada, il consigliere comunale, Filippa Greco, chiede che la provincia regionale di Enna, acceleri i tempi di intervento. «Sono passati quasi 2 settimane - dice Filippa Greco - ed ancora oggi la strada in questione è invasa dalla frana e la carreggiata è ristretta al solo passaggio di un automezzo. La segnaletica che vi è stata sistemata non ha eliminato il pericolo che affrontano ogni giorno centinaia di automobilisti. Non vorrei che anche questo tratto entri nel lungo elenco di strade dissestate abbandonate dalle istituzioni a discapito della sicurezza degli automobilisti».

A quanto pare deve intervenire la provincia regionale di Enna. «So già - afferma Filippa Greco - che l'Ufficio tecnico del comune di Valguarnera, ha già chiesto l'intervento della Provincia, ma ciò evidentemente non è bastato. Per questo chiedo al sindaco Leanza di intimare agli organi competenti un rapido intervento, altrimenti si intervenga con i mezzi comunali per rimuovere la terra che si è staccata dal costone. Il prossimo 17 e 18, marzo Valguarnera festeggia San Giuseppe e per questo si prevede l'arrivo di centinaia di turisti. Avere per quella data uno degli ingressi al paese parzialmente chiuso, non è proprio uno dei migliori biglietti da visita».

Arcangelo Santamaria

06/03/2012

All'interno Entro tre ore tutte le cabine «svuotate»

La Sicilia - Prima Trapani - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

FUNIVIA. Accordo con il Soccorso Alpino nell'ottica della sicurezza. Il 24 marzo riapertura dell'impianto

All'interno

Entro tre ore tutte le cabine «svuotate»

Martedì 06 Marzo 2012 Prima Trapani, [e-mail](#) [print](#)

una delle cabine della funivia trapani-erice Erice. Una esercitazione, in pieno stile evacuativo, ha visto protagonisti ieri mattina i volontari del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico lungo l'impianto della funivia che collega Erice valle con la vetta.

Tutto nasce da una convenzione tra la «Funierice» e la sezione del Cnsas di Palermo, finalizzata a garantire un pronto abbandono delle cabine da parte dei passeggeri, in caso di blocco dell'impianto per forte vento oppure per altre cause, ad almeno venti metri d'altezza.

«Garantiamo l'abbandono di tutte le cabine in un tempo massimo di tre ore - ha affermato l'ingegnere Marco Bonamini del Soccorso alpino al termine dell'esercitazione, durante un incontro con i giornalisti -. Per noi si tratta di una operazione abbastanza semplice. Saranno impegnate, in caso di intervento, dieci squadre con almeno venti unità, alle quali saranno assegnate delle zone di competenza. I volontari risaliranno i piloni dalle scale e monteranno una carrucola d'emergenza sulla fune su cui agiscono le cabine. Quindi, una volta riscesi a terra, risaliranno la fune collegata alla carrucola, apriranno la cabina tramite la leva che si trova al di sopra di essa, assicureranno con una corda e una imbracatura speciale i passeggeri in modo da farli tornare sulla terraferma sani e salvi. L'accessibilità a tutti i piloni è molto buona. Una volta raggiunti per noi non dovrebbe essere un compito complicato».

Soddisfatto si è detto anche il segretario amministrativo di «Funierice service» Germano Fauci.

«Abbiamo fortemente voluto questa convenzione con il Cnsas di Palermo - spiega -. E' qualcosa che ci consente di progredire dal punto di vista della sicurezza nel caso di fermo impianto. Pure in situazioni di pericolo ci dà ferme garanzie di velocità nello svuotamento delle cabine e anche più fluidità del nostro personale, già sottodimensionato».

L'attività della funivia dovrebbe riprendere dopo il periodo di chiusura per manutenzione, salvo imprevisti, il prossimo 24 marzo.

Nino Maltese

06/03/2012

Non è ancora finita la conta dei danni causati dalla recente ondata di maltempo che ha investito l'Acese e già si registrano polemiche: tra i numerosi alberi abbattuti dalla furia

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 06/03/2012

Indietro

Non è ancora finita la conta dei danni causati dalla recente ondata di maltempo che ha investito l'Acese e già si registrano polemiche: tra i numerosi alberi abbattuti dalla furia del vento, vi è anche il maestoso albero di pino che rende ancor più graziosa la piazzetta Bellavista a Santa Caterina

Martedì 06 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Il grosso tronco spezzatosi dall'albero di pino della piazzetta Bellavista Foto Concoli Non è ancora finita la conta dei danni causati dalla recente ondata di maltempo che ha investito l'Acese e già si registrano polemiche: tra i numerosi alberi abbattuti dalla furia del vento, vi è anche il maestoso albero di pino che rende ancor più graziosa la piazzetta Bellavista a Santa Caterina. Sul posto, qualche giorno fa, informato da alcuni residenti della zona, si è recato il consigliere comunale Giuseppe Primavera, che con stupore ha preso atto della situazione di pericolo determinatasi.

Un grosso tronco dell'albero in questione, spezzato dalla furia del vento, è andato a poggiarsi sulla ringhiera del Belvedere dopo aver rotto un sedile in ferro posizionato nella piazza. L'albero, nella caduta, ha diviso la piazza in due, ostruendo il passaggio sia veicolare che pedonale da una parte all'altra della piazza che va a collegarsi con la via Santa Caterina.

«Il sito - questa la denuncia del consigliere autonomista - è rimasto senza transenne e segnaletica di avviso del pericolo per circa una settimana, altro che tempestivi interventi. Auto, mezzi a due ruote e pedoni transitavano giocoforza sotto quel tronco d'albero in parte abbattuto dal vento, con il rischio che lo stesso da un momento all'altro venisse completamente giù. Soltanto sabato sera, dopo la mia denuncia, è stato transennato».

«Quanto verificatosi - continua Primavera - non è accettabile, troppa leggerezza. Bisognava salvaguardare da subito l'incolumità pubblica, adoperandosi per eliminare i pericolosi rami pendenti».

Puntuale la risposta dell'assessore comunale alla Protezione civile: «Gli uffici e i tecnici comunali - afferma Nino Sorace - hanno svolto sopralluoghi in tutto il territorio non lesinando energie. Si è intervenuti in moltissime aree, compresa quella di Santa Caterina, dove la zona in cui sono stati evidenziati i danni è stata prima individuata e segnalata con nastro bicolore, per poi essere separata dal resto dei luoghi con apposite transenne. Ripeto, purtroppo sono diverse le aree in cui sono stati registrati danni e in tutte si è intervenuti. Proseguiremo, come da direttiva mia e del sindaco, nel monitoraggio continuo del territorio».

Antonio Garozzo

06/03/2012

Dalla demolizione alla riapertura

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

Indietro

via Dalla Chiesa. La strada e il parcheggio coinvolti nel crollo dello scorso 31 gennaio

Dalla demolizione alla riapertura

Atteso a giorni il via libera dalle autorità per il ripristino del traffico e dell'attività

del parcheggio privato

Martedì 06 Marzo 2012 Ragusa, e-mail print

a sinistra, sopralluogo dei tecnici subito dopo il crollo. sopra, i lavori allo stato attuale Rossella Schembri

Riaprirà a giorni via Carlo Alberto dalla Chiesa, la strada chiusa dal 31 gennaio scorso, a seguito del crollo dell'ex di casa di tolleranza. Gli operai della ditta proprietaria dell'immobile hanno concluso l'intervento di demolizione della palazzina che nella notte fra il 30 e il 31 gennaio, era crollata in due fasi: prima aveva ceduto il soffitto del secondo piano, poi era crollato anche il primo piano. Del fabbricato risalente ai primi anni del '900, era rimasto in piedi solo lo scheletro.

Il Comune di Ragusa, già dal 31 gennaio, aveva emesso l'ordinanza di demolizione. Ma l'intervento della Procura della Repubblica che aveva aperto un'inchiesta sulla vicenda, ne aveva bloccato l'attuazione. Circa otto giorni fa la magistratura aveva autorizzato l'esecuzione del provvedimento e subito sono iniziati i lavori con il mezzo escavatore, che ha buttato giù quel che restava dell'immobile.

I lavori di demolizione, però, si sono protratti oltre il previsto, dal momento che ci sono voluti diversi giorni per rimuovere anche tutti i detriti. Adesso il sito è "tabula rasa" e dalla via Dalla Chiesa si vede tutta la parte retrostante, che prima era nascosta dall'imponente fabbricato crollato.

Intanto riaprirà nei prossimi giorni, forse entro giovedì, il parcheggio multilivello "Ponte Vecchio" gestito da SiSosta. Ieri mattina i tecnici comunali hanno recintato l'area perimetrale della palazzina disabitata crollata a fine gennaio in via Dalla Chiesa, in modo da consentire la riapertura al traffico dell' importante via cittadina. La Polizia Municipale di Ragusa attende infatti l' ordinanza della Procura della Repubblica che permetta il dissequestro dell' intera zona. L'area in questione è attualmente transennata e non rende accessibile l'ingresso al parcheggio multilivello.

«Stiamo seguendo da vicino l' evolversi della situazione per ripartire immediatamente con l'apertura del parcheggio a brevissima scadenza - spiega il geometra Antonino Tringali, consulente tecnico di SiSosta - Stanno ultimando la recinzione dell'area dove si trovava la palazzina crollata e a breve sarà messa in sicurezza anche la zona superiore».

Con la demolizione si è formato un altro squarcio, una ferita aperta nel quartiere Carmine Putie. Si scorgono altre palazzine della zona, che ad occhio nudo appaiono pericolanti, ruderi che versano in uno stato di estremo degrado. A peggiorare la situazione anche la presenza di tanti serbatoi di eternit, anche loro in pessime condizioni, che inquinano l'ambiente sotto il profilo igienico sanitario. "Via delle Finanze e via Santa Maura sono completamente chiuse e inaccessibili - spiega il dirigente del settore Infrastrutture al Comune di Ragusa, ingegnere Michele Scarpulla - tutta la zona che era a rischio di crollo è ormai circoscritta e fra l'altro il settore Protezione civile ha emesso un'ordinanza di sgombero: una vecchietta è stata sfollata, perché l'alloggio in cui viveva era in pessime condizioni, ritenuto a rischio di crollo".

06/03/2012

mineo, licodia eubea e vizzini: inedita Giornata della raccolta alimentare m

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

mineo, licodia eubea e vizzini: inedita Giornata della raccolta alimentare
m

Martedì 06 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

mineo, licodia eubea e vizzini: inedita Giornata della raccolta alimentare
m.m.) A Mineo, Licodia Eubea (cooperativa Cos con I pionieri Cri e i volontari della Protezione civile) e Vizzini (centro Sprar) si è svolta un'inedita Giornata della raccolta alimentare, promossa dal Banco delle Opere di Carità e accolta dagli enti aderenti al Patto dell'economia sociale del Calatino Sud- Simeto (Sol.Calatino consorzio capofila). L'aiuto ai poveri l'hanno dato gli "ultimi": gli ospiti dei centri di accoglienza che, con gli operatori delle strutture che li ospitano, hanno sostato davanti ai supermercati creando punti raccolta di prodotti per l'infanzia e alimenti di prima necessità.
06/03/2012

S. Venerina, mezzi comunali nella palestra della ex Media

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

S. Venerina, mezzi comunali
nella palestra della ex Media

Martedì 06 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

La vecchia scuola media di Santa Venerina, inagibile dal terremoto dell'ottobre 2002 e da allora chiusa, torna a essere utilizzata. Ma non per le attività didattiche, che quasi certamente non torneranno mai più nella struttura di via Dragona: a essere nuovamente usata, invece, è la palestra dell'edificio, ora adibito a garage per i mezzi comunali.

Rispetto al resto della scuola, fortemente colpita dalle scosse sismiche, la palestra aveva riportato danni relativamente lievi, tanto da essere ancora agibile. Per questo il Comune ha ritenuto di adattare la palestra con piccoli interventi e destinarla ad area di sosta per l'intero autoparco: pulmini del trasporto scolastico, veicoli della protezione civile, mezzi tecnici. «Abbiamo così risparmiato i costi della locazione mensile del garage privato in cui i mezzi venivano parcheggiati», spiega il sindaco Enrico Pappalardo. Peraltro, la palestra-garage si trova nel quartiere di Bongiaro, molto vicina alla nuova scuola media di via Aldo Moro e non distante dalla sede degli uffici comunali di Piazza Regina. Proprio la sua centralità è uno dei vantaggi che offrirebbe la vecchia scuola media di via Dragona, qualora fosse interamente destinata di nuovo ad usi istituzionali. Questo resta l'obiettivo: di sicuro non più scuola, possibilmente neppure sede di attività a diretto contatto con il pubblico, più probabilmente invece l'immobile diventerà un edificio in uso al Comune (in parte come archivio, deposito etc.). In ogni caso, il ripristino dell'agibilità della struttura richiederebbe l'investimento di fondi non ancora disponibili.

O. V.

06/03/2012

A Leonforte grazie alla vendita delle gardenie raccolti fondi a favore della sclerosi multipla

La Sicilia - Enna - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

[Indietro](#)

A Leonforte grazie alla vendita delle gardenie
raccolti fondi a favore della sclerosi multipla

Martedì 06 Marzo 2012 Enna, e-mail print

Leonforte. Si è conclusa la "due giorni" denominata Gardenia 2012 e dedicata alla raccolta fondi in favore dell'Aism (associazione italiana sclerosi multipla) che ha permesso di raccogliere somme con la consegna di una piantina di Gardenia, simbolo positivo di un male che si accanisce contro gli esseri umani. «Anche quest'anno - dice Nino Sanfilippo - a Leonforte il nostro gruppo di volontari, collaborati dai "ragazzi" della Protezione Civile, sabato e domenica hanno realizzato uno stand di accoglienza in Piazza IV Novembre, per partecipare, in concomitanza con quanto è stato fatto sul territorio nazionale, alla manifestazione destinata a raccogliere somme per la lotta alla sclerosi multipla». I volontari leonfortesi hanno illustrato ai cittadini che si fermavano davanti allo stand i problemi legati, appunto, alla sclerosi multipla ed ai recenti risultati sulla ricerca ottenuti a livello nazionale. «Senza chiederlo espressamente a nessuno - ha tenuto a precisare Nino Sanfilippo - con un modesto contributo destinato alla ricerca, abbiamo consegnato ai cittadini una piantina di Gardenia che, ormai, è definito il simbolo dell'Associazione italiana sclerosi multipla. E posso affermare che a Leonforte sono state consegnate molte piantine che, come ogni anno, a quanti si sono presentati per chiedere informazioni».

Carmelo Pontorno

06/03/2012

Gestione dell'elisuperficie Mussomeli.

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

Indietro

Gestione dell'elisuperficie Mussomeli.

Entro venerdì le offerte, base d'asta di 73mila euro. Emergenza tecnici in Radiologia

Martedì 06 Marzo 2012 CL Provincia, e-mail print

L'elisuperficie di Mussomeli Mussomeli. Scadrà venerdì prossimo il termine per presentare le offerte relative alla gestione dell'elisuperficie ubicata in contrada Valle del Lupo, e a servizio del Presidio Ospedaliero "Maria Immacolata Longo". L'offerta, a base d'asta di 73.000 euro, deve essere espressa mediante l'indicazione, in cifre o in lettere per singolo servizio, e per lotto intero. L'aggiudicazione avverrà per lotto intero e con il criterio del prezzo più basso su quello posto a base d'asta.

Ecco i dettagli: per la gestione e manutenzione dell'elisuperficie € 1.250 mensili oltre IVA per un totale di € 45.000 oltre IVA mentre, per l'eventuale Servizio Antincendio, se attivato e svolto € 800 mensili oltre IVA, per un totale di €. 28.800 oltre IVA. Il contratto avrà la durata di 3 anni, con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno e a proroga tecnica di sei mesi, prevede sia la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera infrastruttura, compresa la segnaletica orizzontale e verticale "luminosa e non", sia l'eventuale servizio antincendio. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza del proprio personale 24 ore su 24, tutti i giorni, sabato e festivi inclusi, con un operatore, reperibile telefonicamente, entro 30 minuti dal preavviso.

La gestione in passato era affidata alla Provincia Regionale di Caltanissetta, ma a luglio del 2010, la Provincia comunicò che non intendeva più gestire l'elisuperficie a servizio dell'ospedale di Mussomeli ed era sua intenzione trasferire tale servizio al Sistema Sanitario Nazionale, nella fattispecie l'Asp di Caltanissetta. L'assessorato alla Sanità quindi scrisse una nota incaricando il direttore della Centrale Operativa del 118 di Caltanissetta, "Di avviare, di concerto con il direttore generale dell'Asp di Caltanissetta, ogni utile iniziativa finalizzata all'acquisizione e gestione di detta elisuperficie, ritenendo la stessa di importanza strategica per l'intero bacino della Provincia di Caltanissetta".

Si tenne anche un incontro al Comune di Mussomeli, al quale presero parte il vicesindaco Filippo Misuraca e l'assessore Sebastiano Sorce, i tecnici della Provincia e della Protezione civile di Palermo, il dott. Salvatore Mancuso direttore sanitario del P.O. di Mussomeli e il dott. Elio Barnabà direttore del servizio 118 di Caltanissetta. Adesso la gara di appalto.

L'Asp ha anche bandito una gara per l'acquisto di un "Sistema Video per Intubazione difficile" per impinguare le apparecchiature in uso al servizio di Anestesia e Rianimazione del "Maria Immacolata-Longo".

Si ha notizia inoltre che diversi medici a contratto (radiologi, anestesisti, etc) dovrebbero essere assunti con contratto a tempo indeterminato, dando così un taglio netto alla loro vita lavorativa da precari. Torna infine l'emergenza tecnici di radiologia a seguito delle dimissioni di un tecnico che dal primo marzo ha preso servizio altrove.

R. M.

06/03/2012

Æ

Vincenza, l'assessore di professione mamma

La Sicilia - Siracusa - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 06/03/2012

Indietro

Vincenza, l'assessore
di professione mamma

Si occuperà di polizia urbana, artigianato, sviluppo economico, cimitero e verde pubblico

Martedì 06 Marzo 2012 Siracusa, e-mail print

«Passaggio di consegne» fra la Iemmolo (a sinistra) e la Di Mari (a destra). In basso, savarino Si chiama Vincenza Di Mari, ha 29 anni e fa la mamma: dopo qualche settimana di mistero ecco svelato il profilo del nuovo assessore che prenderà il posto della dimissionaria Maria Concetta Iemmolo, Udc, che a dicembre, in ossequio alla nuova legge elettorale regionale che proclama l'incompatibilità tra Giunta e Consiglio per parentele di primo grado, ha rimesso il mandato in quanto madre del consigliere comunale Luigi Floriddia.

Le consultazioni si erano concluse da qualche settimana, ma solo ieri la nomina ha preso forma in maniera ufficiale con l'affidamento dell'incarico. La giovane Di Mari, visibilmente emozionata per questo primo ruolo nella pubblica amministrazione, ammette la sua inesperienza, ma mostra subito grinta e ottimismo: «Faccio la mamma a tempo pieno di una splendida bimba di 19 mesi. La proposta dell'assessorato mi ha comunque stimolata a mettermi in gioco per la comunità; spero di fare il meglio possibile». Soddisfatta la Iemmolo: «Abbiamo mantenuto la quota rosa in Giunta». A fare compagnia alla Di Mari nell'ingresso nella compagine di giunta due amministratori di lungo corso, entrambi provenienti dalle file del Consiglio comunale: Gioacchino Spatola e Giampaolo Tricomi, che prenderanno il posto degli uscenti Antonio Misseri e Corrado Gugliotta.

Una rotazione prevista da tempo all'interno del Partito della Libertà come annunciato nei giorni scorsi. La vera novità, dunque, sta nel viso giovane della ventinovenne Vincenza Di Mari. A lei andranno le rubriche di Annona, Polizia urbana, Artigianato, Sviluppo economico, Attività promozionali, Commercio, Servizi cimiteriali, Gestione e manutenzione del verde pubblico.

Gioacchino Spatola si prenderà invece carico del settore Sport, Turismo e Spettacolo, mentre Giampaolo Tricomi affronterà il nodo Piano regolatore generale con la rubrica all'Urbanistica, accompagnata da quella a Protezione civile, Territorio e Ambiente, Viabilità e Trasporti, Agricoltura e Patrimonio.

Rimane invece aperto il secondo momento del rimpasto di Giunta che si attendeva in contemporanea con quello effettuato ieri. Si tratta delle due sostituzioni da effettuare, secondo le voci di palazzo, per Aria Nuova, dove a Giuseppina Minardo dovrebbe succedere un'altra donna, e per Insieme per Servire, dove l'assessore Carmelo Di Stefano potrebbe dover cedere il posto a un nuovo assessore vicino all'area del consigliere Corrado Vaccaro. Il quale, tuttavia, dopo aver a novembre messo in evidenza una necessaria rotazione all'interno del partito, pare non aver ancora indicato il nome.

Rimangono saldi in Giunta Corrado Roccasalvo, assessore ormai storico, e Paolo Blanco, vicino al consigliere Andrea Macaudo. Con questa squadra il sindaco Nino Savarino si appresta ad affrontare l'ultimo anno del suo mandato. Sul tavolo ancora una serie di problemi importanti da risolvere: la raccolta differenziata, i servizi sociali da implementare e rilanciare e il Piano Regolatore da esitare dopo tre anni di lavori.

Santina Giannone

06/03/2012

In occasione dell'edizione 2012 della Sagra del mandorlo in fiore, il Comune di Agrigento ha predisposto sei progetti incentivanti per il personale municipale che ha contribuito al

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **06/03/2012**

Indietro

In occasione dell'edizione 2012 della Sagra del mandorlo in fiore, il Comune di Agrigento ha predisposto sei progetti incentivanti per il personale municipale che ha contribuito alla riuscita della manifestazione, per un ammontare di 63

Martedì 06 Marzo 2012 Prima Agrigento, e-mail print

In occasione dell'edizione 2012 della Sagra del mandorlo in fiore, il Comune di Agrigento ha predisposto sei progetti incentivanti per il personale municipale che ha contribuito alla riuscita della manifestazione, per un ammontare di 63.246,60 euro.

Si è trattato di progetti finalizzati alla esecuzione di prestazioni esorbitanti il normale orario di lavoro e le funzioni quotidiane per garantire un ottimale svolgimento di tutti gli eventi previsti nell'ambito della manifestazione folcloristica di primavera più attesa e amata dagli agrigentini (e non solo).

In particolare sono stati predisposti un progetto per attività di protezione civile tecnico e logistica con predisposizione di elaborati tecnici ed amministrativi per un importo pari a 7.800 euro, un progetto per il montaggio e lo smontaggio delle strutture modulari di proprietà comunale e collocazione delle transenne (in proposito tuttavia va sottolineato come ancora non sia stato rimosso il palco a suo tempo montato in piazza Cavour malgrado sia trascorso ormai quasi un mese dal termine della sagra) per un importo di 9.078,40 euro con l'utilizzazione di dieci unità di personale operaio contrattista, un progetto per i servizi di Polizia municipale, che ha coinvolto l'intero corpo, per un ammontare di 25.000 euro (compresa un'integrazione rispetto al progetto originario per consentire la partecipazione al progetto anche del personale contrattista), un progetto per lo svolgimento al palacongressi degli spettacoli e delle attività connesse alla manifestazione, per un ammontare di 5.825,40 euro, un progetto per l'espletamento delle attività amministrative e logistiche per un importo di 6.544,80 euro, un progetto per il servizio di pulizia straordinaria del territorio comunale per un importo pari a 9.000 euro.

S. F.
06/03/2012